

CANDELO

# Il Ricetto tricolore si apre agli artigiani di tutt'Italia

Ieri l'inaugurazione dell'evento che racconta l'Unità attraverso il lavoro. Sono una trentina gli espositori ospitati nei laboratori delle rue del borgo

■ Non sono ancora le dieci, orario scelto dalla Pro loco per il via alla manifestazione "Artigiani d'Italia", e fuori dal Ricetto di Candelo si allunga già la fila dei turisti decisi a visitare rua dopo rua tutte le botteghe artigiane d'Italia. All'interno del borgo, gli ultimi preparativi dei volontari con la coccarda tricolore. Il presidente Gianni Pozzo corre verso l'uscita con i cartelloni dell'evento. «Vado a piazzare in strada gli ultimi» dice «Vogliamo che la gente ci trovi senza problemi». Aperto l'ufficio turistico, aperto quello della Pro loco: un'organizzazione generale che pur mantenendo un sapore familiare risulta efficace. Gli espositori sono una trentina e arrivano da tutte le regioni italiane. Artigiani dell'eccellenza, soddisfatti del lavoro scelto e persino del guadagno. Oreste Bonelli di Moretta (Saluzzo) ha già iniziato a impagliare sedie e cesti davanti ai potenziali acquirenti. «Faccio questo lavoro da 20 anni, e prima di me lo ha fatto mio padre. Mi piace, mi diverte e non riesco a star dietro a tutte le ordinazioni». Orgoglioso anche Alfonso Pepe di Pagani (Salerno). I suoi presepi sono stati esposti lo scorso Natale a Montecitorio. «Prima ancora» ricorda «sono andati in Vaticano». Arte sacra e arte profana. A pochi metri Roberta Braghittoni (Emilia Romagna) "stampa a ruggine" tovaglie e asciugamani. Un Ricetto da vedere. **DONATA BELOSSI**



Ore 10, la coda alle porte del Ricetto si allunga. Il presidente della Pro loco Pozzo sistema gli ultimi cartelloni pubblicitari. Sopra, Roberta, artigiana dell'Emilia Romagna, al lavoro [foto GHIRARDELLI]

Il programma

GEMELLAGGI  
BUONA CUCINA  
E ANIMAZIONE

Venerdì, dalle 10 alle 23:  
- botteghe aperte lungo le rue del Ricetto, i maestri artigiani all'opera;  
- apertura mostre nel borgo e presidi Slow Food di Piemonte e Lombardia nel centro Le Rosminiane;  
- ore 10, convegno artigianato artistico: arte, cultura, identità del territorio a cura di Confarfigianato e Cna Biella;  
- ore 10, scambio tra scuole elementari e materne di Candelo e Pagani (Salerno)  
- ore 20, cena Sapor dell'Ottocento (su prenotazione 015.2536728).  
**Sabato, dalle 10 alle 23:**  
- botteghe aperte e mostre;  
ore 21, tra le rue del borgo, animazione con il gruppo "Nobiltà sabauda 1861" di Rivoli.  
**Domenica, dalle 10 alle 20:**  
botteghe aperte e mostre;  
- ore 14,30 animazione nel borgo con Nobiltà sabauda.

**ARTIGIANI D'ITALIA  
GENIO E CREATIVITÀ**  
SAPOR D'OTTOCENTO V EDIZIONE

**Ricetto di Candelo  
2 - 5 giugno 2011**

**Biglietto d'ingresso  
- 20% Sconto riservato  
ai lettori de Il Biellese**

[www.candeloeventi.it](http://www.candeloeventi.it)

BORRIANA

# Repubblica con la penna nera

Inaugurata ieri la sede alpina. Presente anche Perona



Sopra, gli alpini con il sindaco e la madrina. Sotto, i bambini delle scuole. A sinistra, la banda di Sandigliano e i presidenti Gaia e Perona

■ Piazza don Guido Gariazzo gremita. C'erano le autorità, i bambini delle scuole, i gagliardetti alpini di vari comuni biellesi. Ma c'erano soprattutto loro, le penne nere di Borriana. Hanno voluto inaugurare la loro nuova sede, ricavata negli spazi comunali concessi in uso gratuito dal sindaco Marina Moretti, proprio nel giorno in cui si celebra la festa della Repubblica. Una giornata venata anche di tristezza e lo ha ricordato con molta emozione il capogruppo Carlo Moioli: «Proprio ieri ci ha lasciato un caro amico, un nostro alpino. Ciao Fausto». È Fausto Zapellone, 66 anni. A lui è stato dedicato il "Signore delle cime", l'ultimo canto eseguito dalla cantoria parrocchiale che ha accompagnato la Messa. Anche il sacerdote che ha celebrato la funzione è un amico speciale per Borriana. È don Attilio Barbera, in passato parroco in paese. «Voi alpini» ha detto nell'omelia con la carica umana che lo contraddistingue «quando i papaveri si alzano in piedi rimanete seduti. Lasciate che siano loro a ricevere gli applausi. Ma quando è ora di rimboccare le maniche, eccovi scattare in piedi, incuranti delle critiche o di chi preferisce limitarsi a parlare.

Voi siete l'esempio da seguire». E riferendosi al messaggio delle sacre scritture, don Attilio ha invitato i presenti a «non fare della fede in Cristo una religione. Le religioni dividono, la fede unisce gli uomini e li avvicina a Dio». Al termine della celebrazione, la banda di Sandigliano diretta dal maestro Massimo Gerardi ha intonato l'inno di Mameli, eseguito dai bambini che frequentano la scuola materna ed elementare in paese. Quindi il sindaco Marina Moretti ha preso la parola, per ringraziare gli Alpini della enorme collaborazione resa alla comunità borriana. «I nostri rapporti non sono iniziati bene, ma sono molto orgogliosa del fatto che siamo riusciti a superare le difficoltà di dialogo per diventare amici». Il capogruppo Moioli ha ringraziato di cuore l'amministrazione per aver

creduto in questo progetto. E un grazie speciale è stato rivolto al vicesindaco Francesca Guerriero: «È sempre presente anche alle nostre feste; questo non guasta». La nuova sede merita una nuova madrina: è Tiziana. E per l'occasione hanno reso onore a Borriana anche il presidente Ana nazionale Corrado Perona e quello provinciale Edoardo Gaia, che si dice voglia passare il testimone. Ma è tempo di tagliare il nastro e di unirsi nella parte godereccia: il rinfresco.

LUISA NUCCIO

IN BREVE

Esposito ospite in Biblioteca

Oggi alle 18,30 la presidente Fausta Bolengo presenterà in biblioteca Silvano Esposito, autore del volume "Telebella e niente fu come prima - storia della prima tv privata italiana". Direttore del Biellese, Esposito è docente di tecnica di scrittura al master universitario di giornalismo dell'Università di Torino. «Esposito» prosegue Bolengo «ci racconterà episodi che molti non conoscono e ci parlerà di Peppo Sacchi, ex regista Rai, che fu protagonista di quel momento e artefice della nascita di Telebella».

"Noi Cantando" a Ronco

Sabato 11 giugno, alle 21, nella palestra di San Michele si esibirà il coro "Noi Cantando" di Cossato diretto da Vitaliano Zambon. La serata è stata organizzata dalle associazioni del paese con il patrocinio del Comune per raccogliere fondi a favore della sezione Lilt di Biella. L'ingresso pertanto sarà a offerta libera.

Gita a Ferrara con la Pro Loco

La Pro Loco di Sandigliano ha organizzato, in occasione del 150° anniversario dell'unità d'Italia, una gita a Ferrara in programma per il 19 giugno. Sarà possibile visitare la Ferrara Estense dal Medioevo al Rinascimento. Il costo è di 68 euro (73 per chi non è socio Pro Loco). Prenotazioni entro domenica 12 giugno da Fiorenzo (338-1613451) oppure Gabriele (015-2557032 o 338-5921223).